

QUADERNI DI ARCHIVIO BERGAMASCO

18
2024

QUADERNI DI ARCHIVIO BERGAMASCO

Rivista annuale di storia e cultura

Direttore responsabile: Susanna Pesenti

Comitato di redazione: Giuliano Bernini, Giosuè Bonetti, Giulio Orazio Bravi, Marco Carobbio, Gianmarco De Angelis, Cesare G. Fenili, Cristina Gioia, Lorenzo Mascheretti, Alessandro Persico, Dario Personeni, Matteo Rabaglio, Enrico Valseriati.

Coordinatori di redazione: Marco Carobbio, Giulio Orazio Bravi.

Sede: Palazzo della Provincia, via Torquato Tasso 8, 24121 Bergamo

ISSN: 2704-7229

Per richieste di acquisto della rivista o di abbonamento scrivere all'indirizzo e-mail:
info@archiviobergamasco.it.

Il pagamento potrà essere effettuato con assegno/bonifico bancario utilizzando l'IBAN:
IT65F0503411109000000010348 (Gruppo Banco BPM)

I dattiloscritti e i volumi per recensione, omaggio o cambio vanno inviati a Archivio Bergamasco Centro studi e ricerche, presso Palazzo della Provincia, via Torquato Tasso 8, 24121 Bergamo

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 19/08 del 28 aprile 2008

Progetto copertina: Paolo Mazzariol

Copyright © 2024 Archivio Bergamasco Centro studi e ricerche

E-mail: info@archiviobergamasco.it - *Sito web:* www.archiviobergamasco.it

Facebook: ABCentroStudiRicerche; groups/archiviobergamasco/

YouTube: Archivio Bergamasco

Grafica Monti Bergamo

Hanno sostenuto le attività di Archivio Bergamasco nell'anno 2024:



PROVINCIA DI BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO



INDICE

Saggi

- FRANCESCA BUONINCONTRI, *La famiglia Bonghi e un caso di pittura profana a Bergamo fra Due e Trecento* 11
- MARCO CAROBBIO, «*In hoc pascali gaudio*». *Cultura e predicazione di un propagatore dell'Osservanza agostiniana alla fine del XV secolo* 87
- ILARIA SERATI, *Novità storico-artistiche su Francesco Carrara* 109
- EUGENIO GUGLIELMI, *Raffaello Giolli, un critico militante dalla parte della ragione* 133

Rassegna

- LORENZO MASCHERETTI, *Ripercorrendo la fortuna critica degli affreschi di Lorenzo Lotto a Trescore* 155
- PIERVALERIANO ANGELINI, *Luigi Angelini, il Piano di Risanamento e gli "Amici di Città Alta"* 167
- DOMENICO CERAMI, *Verso il nuovo Museo delle arti Gabanelli di Zogno (BG)* 179

Fonti, archivi e strumenti

- LUCIA CITERIO, *Il Fondo Marc'Antonio Bonduri di Gandino (1624-1743). Un archivio di impresa tra Seicento e Settecento* 185
- ALESSIA GUARNIERO-LAVINIA PARZIALE, *Raccontando un archivio d'artista: Longaretti vive* 195

Contributi

GIANLUIGI DELLA VALENTINA, 1973-1974. *Le domeniche a piedi. La costruzione della coscienza ecologica in Italia* 217

Didattica della storia

ANNALISA ZACCARELLI, *L'assemblea Paneuropea per gli insegnanti di storia svoltasi a Bergamo e Brescia dal 23 al 25 novembre 2023* 249

CESARE G. FENILI, *Un'originale proposta didattica per le Scuole Superiori* 259

Recensioni

Che tipi a Bergamo e Brescia! I più antichi libri a stampa testimoni di una rivoluzione, catalogo della mostra, a cura di Ennio Ferraglio ed Eleonora Gamba, Bergamo: Biblioteca Civica Angelo Mai; Brescia: Biblioteca Queriniana, 30 giugno-7 ottobre 2023, Bergamo, Lubrina Bramani Editore, 2023, di Giulio Orazio Bravi – *La valle della speranza. Luoghi, persone, storie della Val Seriana nel Medioevo*, a cura di Maria Teresa Brolis, con testi di Giovanni Brembilla, Maria Teresa Brolis, Marco Carobbio, Silvia Carraro, Cristiana Cucinotta Fordyce, Andrea Capelli, Clusone, Equa Edizioni, 2023, di Dario Personeni – *Lorenzo Lotto. Corrispondenze per il coro intarsiato*, a cura di Corrado Benigni, Mauro Zanchi, Roma, Officina Libraria, 2023, di Domenico Cerami – *Antonio Cifrondi pittor fantastico, (Clusone 1656 - Brescia 1730)*, a cura di Enrico De Pascale-Luca Brignoli, Bergamo, Lubrina Bramani, 2023, di Domenico Cerami – *Dalmine 6 luglio 1944: una comunità ferita*, a cura di Claudio Lino Pesenti, Dalmine (BG), Associazione Storica Dalminese, 2024 (Quaderno di DalmineStoria, maggio 2024); *Dalmine 6 luglio 1944. Bagliori di carità tra le rovine dell'incursione. Testimonianze degli studenti Cappuccini di Bergamo*, a cura di Claudio Lino Pesenti, Dalmine (BG), Associazione Storica Dalminese, 2024, di Bernardino Pasinelli – Collana "Profili". Sei personalità intervistate dai giovani

delle Acli di Bergamo: Martino Rovetta, Valeria Di Gaetano, Noemi Cucinotta, Dario Acquaroli, Lara Bortolai, Roberto Cesa. 1. Luigi Franco Pizzolato: *Da cristiani nella Città dell'Uomo*. 2. Nando Pagnoncelli: *Il desiderio di conoscere la Società*. 3. Ulrica Ravasio Zanello: *La comprensione la cura del prossimo*. 4. Gian Gabriele Vertova: *Dentro i cambiamenti con passione*. 5. Ivo Lizzola: *Sui confini in cerca di senso e giustizia*. 6. Savino Pezzotta: *Lavorare a un mondo migliore, una spanna alla volta*. 7. Vincenzo Bonandrini: *Compiere è seminare*. Con prefazione per ciascuno dei sei opuscoli di Daniele Rocchetti, Presidente delle Acli Bergamo, Bergamo, Acli Bergamo Aps, Tipolitografia Gamba Verdello, 2024, di Cesare G. Fenili – SERGIO CHIESA-FRANCO INNOCENTI, *Un tesoro sotto i nostri piedi*, Bergamo, Tera Mata, 2019, di Mario Fiorendi

Bibliografia di Renzo Mangili 305
storico dell'arte (1948-2024)

Bibliografia di storia di Bergamo e provincia (2023-2024) 323

Attività dell'Associazione 339

BIBLIOGRAFIA DI RENZO MANGILI STORICO DELL'ARTE (1948-2024)

A cura di Giulio Orazio Bravi, Sandro Buzzetti, Federica Nurchis

Il 28 aprile 2024 è scomparso lo storico dell'arte Renzo Mangili, tra i maggiori conoscitori della pittura lombarda e veneta tra Sette e Ottocento. Era nato a Bergamo il 9 gennaio 1948, originario di Treviolo, località a pochi chilometri dal capoluogo. Di quanto ha meritoriamente operato e scritto, e che ci lascia quale preziosa eredità intellettuale, nessuna parola può meglio dirlo della sua vasta e impeccabile bibliografia, che pubblichiamo per dovere di riconoscenza e di memoria, per omaggio alla disciplina che ha amato e coltivato per tutta la vita, per servire a studiosi e a lettori che spaziano per quelli che sono stati i suoi campi d'indagine o che, più in generale, si interessano di storia e di cultura artistica.

Negli anni Settanta, prima ancora di laurearsi, pubblica esemplari monografie, corredate di ottimi cataloghi, su pittori operosi nel Bergamasco – due erano venuti da fuori – fino allora, benché di alta qualità pittorica, di nessuna risonanza nella letteratura critica, e per i quali non si possedeva alcun catalogo scientifico. Il primo lavoro edito è del 1973 (n. 1 in Bibliografia), dedicato a Vincenzo Angelo Orelli (Locarno 1751-Bergamo 1813), artista alla ricerca di un personale contrappunto tra rococò e neoclassico. Del 1975 la monografia su Vincenzo Bonomini (Bergamo 1757-1839), libero e originale poeta, autore dei famosi ed espressionisti *Macabri* di Santa Grata in Borgo Canale (n. 2). Del 1978 il volume su Filippo Comerio (Locate Varesino 1747-Milano 1827), uscito nell'anno in cui prepara la tesi di laurea sullo stesso pittore neoclassico, non perfettamente allineato ai canoni imperanti, tesi con cui si laurea brillantemente l'anno dopo a Bologna, relatrice Anna Ottani Cavina (nn. 6, 12), per poi conseguire nel 1985 il diploma di perfezionamento in Storia dell'arte medioevale e moderna presso l'Università Cattolica di Milano (Facoltà di Lettere e Filosofia), con Maria Luisa Gatti Perer, per la cui cattedra di Storia dell'arte lombarda è in quegli anni cultore della materia.

Le tre pubblicazioni vedono la luce nella collana Monumenta Bergomensia, ideata e diretta dal colto sacerdote Luigi Cortesi (Bergamo 1913-1985), provvido mentore di promettenti giovani studiosi, a cui affida la cura di pubblicazioni d'arte. Renzo lo ricorderà con gratitudine nel bel profilo che gli

dedica poco dopo la morte nel 1986 (n. 24).

A partire dagli anni Ottanta l'intrapreso cammino conoscitivo e critico lo porta a interessarsi dei pittori che vissero gli intensi e creativi decenni del passaggio dal neoclassico al romantico, pittori legati, come maestri o come allievi, all'Accademia Carrara, terreno fecondo di nuovi talenti e di nuove concezioni. Tra i nomi più studiati e ristudiati Giuseppe Diotti (Casalmaggiore 1779-1846), l'incomparabile maestro classicista di una stagione irripetibile della Scuola bergamasca, Enrico Scuri (Bergamo 1806-1884), il primo a risentire della fresca aria romantica, ma sopra tutti Giovanni Carnovali detto il Piccio (Montegrino Valtravaglia 1804 - Cremona 1873), «l'ultimo romantico», a cui dedica ricerche protrattesi per almeno tre decenni. L'esito di tanto impegno e di tanta raffinata esegesi sarà il ponderoso catalogo dell'integrale *corpus* pittorico uscito nel 2014 (n. 88): perenne monumento eretto al geniale pittore lombardo, nonché alta testimonianza della sensibilità, del rigore e della competenza filologica dell'autore.

Ci si può chiedere se dall'Orelli rococò al Piccio romantico la diacronia possa corrispondere a una parallela evoluzione di gusto dello storico esegeta. Non è così. Rispecchia invece una coerente sequenza di studi, che si è imposta per interna ragione storiografica. Immune da preordinate categorie gerarchiche e libero da precostituiti generi letterari, Mangili vede e apprezza di ogni artista che scruta e contempla, messe pure in conto ascendenze, concomitanze geografico-ambientali, debiti contratti con il gusto del tempo, la bellezza di forma, l'espressione di sentimento che è «partecipazione alla vita», la capacità tecnica e inventiva, in una parola, come ama scrivere, «la personale poetica». Sui pittori studiati ritornerà più volte con aggiunte ai cataloghi e con la cura prestata a variate esposizioni.

A partire dagli anni Duemila i suoi interessi si intensificano verso la pittura veneta del Settecento. Studia in particolare Sebastiano Ricci (Belluno 1659-Venezia 1734), i Guardi, i Tiepolo. Tra gli esiti più innovativi l'originalissimo saggio del 2022 sugli affreschi a Udine di Giovan Battista Tiepolo (Venezia 1696-Madrid 1779) (n. 104). Vive una stagione di alacre attività tra laguna e terraferma, tra pittura sacra e profana, tra piccole teste di carattere o di fantasia e grandiosi affreschi, gratificata da belle pubblicazioni, avvalorata dalla collaborazione con «Arte Veneta» e con la Fondazione Giorgio Cini.

Non manca di compiere fugacissime incursioni nell'arte contemporanea, con saggi e cataloghi dedicati ai pittori Gianfranco Ferroni (Livorno 1927-Bergamo 2001) e Trento Longaretti (Treviglio 1916-Bergamo 2017), ambedue figurativi, apprezzato il primo per la sua «assoluta modernità

linguistica» (n. 57), il secondo per i «puri ritmi formali e cromatici» (n. 62). Conosce Umberto Mastroianni (Fontana Liri 1910-Marino 1998), primo scultore astrattista italiano, ammirato per le sue forme dinamiche di energico peso materico (nn. 16, 29, 33), che tentano anche Renzo, nella seconda metà degli anni Ottanta, a cimentarvisi con qualche buon risultato. Allo scultore frusinate lo legano stima e amicizia. Tali, che in occasione della mostra dello scultore, da lui curata nel 1984 a Bergamo, Mastroianni esternò all'amico la volontà di donare a Bergamo una scultura di grandi dimensioni, progetto che naufragò per grette divergenze sulla collocazione dell'opera, che molto amareggiarono l'amico dell'artista.

Dal 1978 al 1991 è bibliotecario alla Biblioteca Civica Angelo Mai. E il primo lavoro che lo impegna, da poco giunto in Istituto, è lo straordinario studio, con catalogo, su *Le carte decorate della legatoria del Settecento e della prima metà dell'Ottocento* (n. 7), col quale, mentre rassegna i gusti estetici testimoniati in un'arte «minore», coeva ai suoi interessi di storia della pittura, reca nuova materia e nuove fonti, mai fino ad allora considerate, per la storia del decoro librario e della legatoria d'arte, con l'acquisizione di inedite conoscenze assai confacenti a una Biblioteca storica di conservazione. Nel 1988, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato pubblicherà un lavoro analogo, in cui sarà assai evidente l'influenza dello studioso bergamasco.

Seguono i cataloghi scientifici delle Stampe conservate in Mai, incisioni dal XVI al XX secolo, e dei Disegni: cataloghi che non figurano nella presente Bibliografia perché rimasti inediti, ma che si possono consultare *online* (menu di ricerca sul sito web della Biblioteca: Patrimonio e cataloghi/Raccolte iconografiche/Stampe e disegni); del catalogo *online* delle Stampe è possibile visionare l'immagine di ogni singola incisione. Del metodo seguito nella catalogazione scrive nel «Giornale delle Biblioteche», giugno 1985 (n. 18).

Negli anni 1988-1989 coordina il gruppo dei catalogatori che lavorano alla descrizione dei *Codici e incunaboli miniati della Biblioteca Civica di Bergamo* (n. 30). Dotato di buon gusto, di creatività e di un occhio attento ai dettagli, cura la grafica di cataloghi e di pubblicazioni della Biblioteca, tra cui ricordiamo *Bibbie a Bergamo dal XV al XVII secolo* del 1983. Nel 1985 disegna la nuova copertina, tuttora impiegata, della rivista della Biblioteca «Bergomum» e della rivista «Studi tassiani».

In Biblioteca conosce la signorina Dora Coggiola, collega addetta ai cataloghi sin dagli anni Quaranta, che ha tutta la biblioteca in testa. Per il fatto che si interessi non solo d'arte ma che ami pure disegnare, e con gradevole effetto, caustici ritratti di personaggi della società bergamasca, nasce tra i due una colta e bella amicizia. Nel 1985 Renzo le dedica un gradevole volumetto

col catalogo dei disegni (nn. 21, 25).

Nella Biblioteca accasata in un grande edificio storico accadono fatti che non sempre hanno a che fare con libri e documenti. Poco prima dell'inverno del 1984, per rimediare al freddo che da anni si pativa nel monumentale Salone di lettura, si decide di aumentare il numero dei caloriferi. Per installarli è necessario praticare scanalature nella caldana del pavimento. Al corrente del lavoro che si deve intraprendere, parlandone con un amico collega Renzo si dice certo che tra i materiali di riporto si troveranno cocci di ceramica del Cinquecento, essendo iniziata la costruzione di Palazzo Nuovo ai primi del Seicento. Ed è ciò che puntualmente avviene. La notizia, divenuta pubblica, ha l'effetto curioso di provocare per settimane un andirivieni di persone di Città Alta, che allora era un grande paese, e dove non mancano mai lavori agli antichi edifici, con fagottini di cocci d'ogni genere da sottoporre all'occhio esperto del bibliotecario. Il quale, istruito già da diverse analoghe esperienze, pensa bene di fare una raccolta dei cocci di maggiore e variato decoro, e si adopera per scovare negli archivi documenti che ne parlino – scopre che presso il Convento di Sant'Agostino vi era già nel Quattrocento una fornace – col proposito, poi compiuto, di allestire nel 1985 la brillante mostra *Ceramica a Bergamo: secoli XV-XVII e persistenze* (n. 17). La fama corre veloce. Sarà presto chiamato a scrivere su frammenti di ceramica ritrovati a Parre in Valle Seriana, nel Bresciano a Manerbio e in Valsabbia. Passione e competenza per tali manufatti originavano dalle ricerche condotte a metà degli anni Settanta per la monografia del pittore Filippo Comerio, distintosi a Faenza come raffinato e innovativo decoratore di ceramiche (nn. 6, 12, 51).

L'interesse per oggetti d'arte di ceramica, di carta, di metallo, di vetro (n. 81), se pure di soli frammenti, è connaturato al suo personalissimo amore per la materia – per qualsiasi materia – che prende forma grazie all'intuizione creativa. Tale momento della prassi artistica lo affascina a tal punto da tenere accanto allo studio, quasi cella monacale, un piccolo laboratorio, da sembrare il camerino d'un alchimista, in cui crea con sorprendente abilità tecnica opere in metallo, in pietra, in legno o piccoli oggetti in vetro che egli stesso fonde e lavora. Numerose sono le mostre di scultura, personali e collettive, in cui figurano sue opere, in metallo e in pietra, di maggiori dimensioni; si registra un'importante partecipazione alla Quadriennale di Roma del 1996.

Dal 1983 è socio della Classe di Lettere e Arti dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo. Lasciata la Biblioteca Mai, tra il 2004 e il 2008 ottiene un contratto di docenza in materia di Tecniche e tecnologie delle arti, nell'ambito del "Master universitario in Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e delle arti visive" presso l'Università Cattolica di Milano. Tra

il 2006 e il 2011 è docente di Storia delle arti decorative presso l'Università degli Studi di Brescia, Facoltà di Ingegneria. Negli anni 2003-2007 dirige il Museo d'arte e di cultura sacra di Romano di Lombardia. Avendo al suo attivo diversi anni di pratica di restauro presso il laboratorio di Mauro Pelliccioli, esperienza coronata, in seguito, da studi teorici e storici con Alessandro Conti all'Università di Bologna e Franco Mazzini all'Università Cattolica di Milano, nel 2002 è incaricato dalla Confederazione Nazionale Artigianato di Bergamo di un corso di iconografia e iconologia rivolto a restauratori d'arte antica.

Tutti i suoi scritti, ancora insuperati nella bibliografia di riferimento, sono frutto di grande amore per l'arte, di genialità intuitiva e di acume critico, di proprietà di pensiero e di lessico, di esaurienti bibliografie, di documentazione d'archivio, epistolare e diaristica, recata con la convinta certezza della sua necessità per la piena conoscenza e fruizione dell'opera d'arte e della personalità dell'artista. E se un documento, per l'età, era in scrittura abbreviata, Renzo sedeva accanto all'amico paleografo, il documento sotto gli occhi, per essere assicurato della più corretta lettura e giusta interpretazione. Ragione questa per la quale le sue pubblicazioni sono d'interesse non solo per chi studia storia dell'arte ma anche della società, dell'ambiente, della cultura materiale, delle istituzioni. Ed è anche la ragione per la quale questa Bibliografia trova degna sede in questa rivista che principalmente si occupa di ricerca storiografica fondata su fonti d'archivio.

Chi poi ha letto qualcuno dei suoi scritti – se non lo si è fatto questa Bibliografia è un invito – sarà rimasto colpito dalla prosa elegante e accurata, fluida e seducente per colore e figure, qualità assai rara negli scrittori bergamaschi di storia, e che egli possedeva invece in sommo grado, in parte per dote naturale di una mente ricca di immaginazione, in parte per felice assimilazione di autori sovrani letti e riletti. Ma la bella forma, che non sempre si accompagna a buona sostanza, nei suoi scritti fu al servizio di dire, con finezza, sempre cose nuove, intelligenti, documentate, concrete, mai ovvie, mai banali, mai già dette.

Bibliografia in ordine cronologico. Si dà conto dei titoli posseduti dalle biblioteche di Bergamo. Nella stragrande maggioranza dei casi trattasi della Biblioteca Civica Angelo Mai, abbreviata BCBg.

1. *Il pittore ticinese Vincenzo Angelo Orelli (Locarno 1751-Bergamo 1813)*, studio e catalogo a cura di Renzo Mangili, Bergamo, Edizione promossa dalla Banca Credito Bergamasco - Monumenta Bergomensia, 1973, 143 p., ill. (BCBg, Coll. 118 35, solo consultazione).
2. *Vincenzo Bonomini. Dipinti e Disegni con 287 illustrazioni*, studio e catalogo di Renzo Mangili, Bergamo, edizione promossa dalla Banca Provinciale Lombarda - Monumenta Bergomensia, 1975, 144 p., ill. (BCBg, G 4 72, disponibile al prestito).
3. *Due inediti di Giulia Lama nel Bergamasco*, in «Arte Veneta. Rivista di storia dell'arte», n. 30, 1976, pp. 190-194, ill. (fascicolo in BCBg).
4. *Pierino da Treviolo*, s.n., pieghevole di presentazione della mostra tenutasi a Ponte San Pietro: Galleria Elleni, 13-26 novembre 1976 (una copia: Bergamo, Biblioteca dell'Associazione Generale di Mutuo Soccorso).
5. *Cinque ritratti per il catalogo di Vincenzo Orelli*, in «Bergomum. Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo», 1-2, 1977, pp. 93-97, ill. (fascicolo in BCBg).
6. *Filippo Comerio: dipinti, disegni, maioliche*, studio e catalogo a cura di Renzo Mangili, Bergamo, edizione promossa dalla Banca Provinciale Lombarda - Monumenta Bergomensia, 1978, 171 p., ill. (BCBg, G 4 1536, disponibile al prestito).
7. *Le carte decorate della legatoria del Settecento e della prima metà dell'Ottocento*, catalogo della mostra, Bergamo: Palazzo della Ragione, 27 maggio-25 giugno 1978, Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai, 1978, 84 p., [48] p. di tavole, ill. (BCBg, G 3 9942, disponibile al prestito; il volume è la copia del numero monografico della rivista «Bergomum. Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo», n. 1-2, 1978, pp. 1-85, ill.).
8. *Aggiunte per Vincenzo Angelo Orelli*, in «Antichità viva. Rassegna d'arte», n. 2, 1978, pp. 11-20, ill. (fascicolo in BCBg).
9. *Commemorato al Lions Club Host il Terzo Centenario della morte del pittore Carlo Ceresa*, in «La Rivista di Bergamo», Nuova Serie, dicembre 1979, pp. 23-31 (fascicolo in BCBg).

10. *Per Carlo Ceresa nel Terzo Centenario della morte*, Bergamo, Lions Club Bergamo Host, 1979, 21 p., ill. (BCBg, Op. 2 10205, disponibile al prestito).
11. *Vincenzo Bonomini. I Macabri di Borgo Canale*, fotografie di Domenico Lucchetti, Bergamo, Azienda Autonoma di Turismo, 1979, [20] p., ill. (BCBg, Sala 40 Q 10 13, disponibile al prestito).
12. *Filippo Comerio: dipinti, disegni, maioliche*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di laurea D.A.M.S., relatrice Anna Ottani Cavina, anno accademico 1978-1979.
13. *Vincenzo Bonomini: i disegni, i macabri, l'ambiente*, catalogo della mostra, Bergamo: Accademia Carrara, 22 maggio-21 giugno 1981, a cura di Renzo Mangili, Bergamo, Monumenta Bergomensia, 1981, 230 p., ill. (BCBg, Sala 3 Z 7 13, disponibile al prestito).
14. *Ceresa inedito*, in «Arte Lombarda», Nuova Serie, n. 58-59, 1981, pp. 56-63, ill. (fascicolo in BCBg).
15. *Comerio Filippo*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, vol. 27, 1982, pp. 546-548 (pubblicazione online).
16. *Umberto Mastroianni. Bassorilievi 1975-1983*, opuscolo in accompagnamento alla mostra, Bergamo: Teatro Sociale, 13 ottobre-18 novembre 1984, Bergamo, Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo, 1984, [8] p., ill. (BCBg Op. 2 11788, disponibile al prestito).
17. *Ceramica a Bergamo: secoli XV-XVII, e persistenze*, catalogo della mostra, con Appendice documentaria, Bergamo: Teatro Sociale, 10 maggio-4 giugno 1985, a cura di Renzo Mangili, Bergamo, Bolis, 1985, 169 p., ill. (BCBg, G 4 488, disponibile al prestito).
18. *Catalogazione delle stampe. Per il metodo unico nella catalogazione delle stampe conservate in pubbliche biblioteche*, in «Giornale delle biblioteche», giugno 1985, pp. 3-11.
19. *Presenze ceramiche postmedievali*, in *Parre (BG) località Castello. Scavo di un insediamento protostorico e romano in ambiente alpino*, catalogo della mostra, Clusone: Museo Sant'Andrea, giugno-luglio 1985, a cura di Raffaella Poggiani Keller, Clusone (BG), Comunità Montana Valle Seriana Superiore, 1985, pp. 39-41 (BCBg, Op. 1 5543, disponibile al prestito).

20. *Vincenzo Orelli nel Bergamasco. Viatico per un pellegrinaggio autunnale*, inserto speciale in «Eco di Locarno», 23 novembre 1985.
21. *Cento disegni di Dora Coggiola*, Bergamo, Studio Lucchetti, 1985, [64] p., ill. (BCBg, Op. 1 4372, disponibile al prestito).
22. *Duecentoquaranta copertine di «Emporium»*, in *Emporium e l'Istituto Italiano d'Arti Grafiche. 1895-1915*, catalogo della mostra, Bergamo: ex chiesa di Sant'Agostino, ottobre-novembre 1985, a cura di Giorgio Mirandola, Bergamo, Nuovo Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1985, pp. 81-98, ill. (BCBg, Op. G 3 1533, solo consultazione).
23. *Ceramica a Bergamo nei secoli XV-XVII*, in «Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo», vol. 45, 1984-1985, pp. 539-561 (fascicolo in BCBg).
24. *Mons. Cortesi, i "Monumenta Bergomensia", la storia dell'arte*, in «Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo», vol. 46, 1985-1986, tomo II, pp. 931-942 (fascicolo in BCBg).
25. *Tracce sfumate di passaggi e situazioni sensibili in una scena culturale periferica del secondo novecento: novanta disegni di Dora Coggiola*, catalogo della mostra, Bergamo: Atrio della Biblioteca, 12 settembre-11 ottobre 1986, Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai, 1986, [16] p., ill. (BCBg, Op. 5 12185, disponibile al prestito).
26. *Dalla roggia di Manerbio. Importanti testimonianze di un'officina rinascimentale di ceramiche*, in «A B. La rivista per un'altra idea di Brescia», n. 13, 1987, pp. 87-88.
27. *Ceramica delle officine di Manerbio dal sec. XV-XVII: il ritrovamento sul fondo della Roggia Marianna*, a cura di Renzo Mangili e del Gruppo storico archeologico di Manerbio e Museo Civico, s.l., s.n., 1987, 12 c., ill. (BCBg, Op. 1 4782, disponibile al prestito).
28. *La Biblioteca Civica "Angelo Mai"*, in *Numero unico dedicato al 36° Raduno Nazionale Bersaglieri, Bergamo 6-8 maggio 1988*, a cura del Comitato Organizzatore e della Presidenza Provinciale Associazione Nazionale Bersaglieri, Bergamo, Litografia 900 Grafico, 1988, pp. 90-91, ill. (una copia, Bergamo, Biblioteca dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti).
29. *I materiali (Bronzi, Marmi e pietre, Terrecotte, terrecotte e ceramiche, Acciai, Legni, Rami, Ottoni, piombi e zinchi)*, in *Mastroianni. I materiali. 1932-1988*, catalogo della mostra, Milano: Rotonda della Besana, 1989,

a cura di Floriano De Santi, Milano, Fabbri Editori, 1989, pp. 30-83, 128-137, ill.

30. *Codici e incunaboli miniati della Biblioteca Civica di Bergamo*, direzione scientifica di Maria Luisa Gatti Perer, coordinamento apparati storico-artistici Renzo Mangili e Marco Rossi, catalogazione dei codici Giulio Orazio Bravi, catalogazione degli incunaboli Adriano Frattini, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 1989, 495 p., ill. (BCBg, G 4 1296, solo consultazione).
31. *Ars illuminandi: dai codici della Biblioteca civica Angelo Mai di Bergamo*, Milano, Libri Scheiwiller, 1989, 1 cartella (38 c.), ill. (BCBg, G 5 254, disponibile al prestito).
32. *La presenza a Bergamo di Giuseppe Maria Crespi detto lo Spagnolo*, in *I Pittori Bergamaschi dal XIII al XIX secolo. Il Settecento II. Raccolta di studi a cura della Banca Popolare di Bergamo*, direttore generale dell'Opera Gian Alberto Dell'Acqua, direttore per il Settecento Rossana Bossaglia, Bergamo, Edizioni Bolis, 1989, pp. 33-47 (BCBg, Salone di consultazione).
33. *Umberto Mastroianni: dal caos alla materia dall'informe al cosmos*, catalogo della mostra, Hakone (Japan): The Hakone Open-Air Museum, 18 ottobre-19 novembre 1990, testi di Floriano De Santi, Maurizio Calvesi, Masaaki Iseki, schede critiche delle opere di Renzo Mangili e Floriano De Santi, Hakone, The Hakone Open-Air Museum, 1990, 179 p., ill.
34. *Diotti Giuseppe*, in *La pittura in Italia. L'Ottocento*, a cura di Enrico Castelnuovo, Milano, Electa, II, 1991, pp. 806-807 (BCBg, Salone di consultazione).
35. *Diotti Giuseppe*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, vol. 40, 1991, pp. 234-239 (pubblicazione *online*)
36. *Giuseppe Diotti: nell'Accademia tra Neoclassicismo e Romanticismo storico*, Milano, Mazzotta, 1991, 207 p., ill., pubblicazione edita in occasione della mostra tenuta a Bergamo, Galleria Lorenzelli, 6 maggio-15 giugno 1991 (BCBg, G 4 2512, solo consultazione).
37. *[La restaurata fontana di Porta Sant'Agostino in Bergamo]*, a cura di Renzo Mangili, regesto dei documenti di Francesca Giupponi, Bergamo, Penthalitostampa, 1992, 40 p., ill., pubblicazione edita in occasione

della mostra organizzata dal Comune di Bergamo presso la Biblioteca Civica Angelo Mai nel novembre 1992 (una copia: Bergamo, Biblioteca dell'Accademia Carrara e GAMEC).

38. *Dalla periferia del corpus: juvenilia, divertissements, carte di studio*, in *Cesare Andreoni artista, artigiano, protodesigner*, coordinamento di Anty Pansera, Bergamo, Edizioni Bolis, 1992, pp. 44-49.
39. *Disegni inediti di Giacomo Quarenghi*, in Ettore Lo Gatto, *Gli artisti italiani in Russia. II. Gli architetti del secolo XVIII a Pietroburgo e nelle tenute imperiali*, a cura di Anna Lo Gatto, Milano, Libri Scheiwiller, 1992, pp. 273-274, ill.
40. [Schede di catalogo], 4 unità su Giuseppe Diotti, in *Pinacoteca di Brera. Dipinti dell'Ottocento e del Novecento. Collezioni dell'Accademia e della Pinacoteca. Tomo primo (Musei e gallerie di Milano)*, coordinamento scientifico di Fernando Mazzocca, Milano, Electa, 1993, pp. 236-242.
41. *Vincenzo Bonomini. Paolo Maria Bonomini*, in *I Pittori Bergamaschi dal XIII al XIX secolo. Il Settecento V. Raccolta di studi a cura della Banca Popolare di Bergamo*, direttore generale dell'Opera Gian Alberto Dell'Acqua, direttore per il Settecento Rossana Bossaglia, Bergamo, Edizioni Bolis, 1995, pp. 1-233 (BCBg, Salone di consultazione).
42. *La presenza a Bergamo di Giuseppe Diotti*, in *I Pittori Bergamaschi dal XIII al XIX secolo. Il Settecento V. Raccolta di studi a cura della Banca Popolare di Bergamo*, direttore generale dell'Opera Gian Alberto Dell'Acqua, direttore per il Settecento Rossana Bossaglia, Bergamo, Edizioni Bolis, 1995, pp. 443-533 (BCBg, Salone di consultazione).
43. *Ceramiche prodotte a Manerbio nei secoli XV-XVII*, in *Manerbio. Storia e archeologia di un Comune della pianura bresciana*, Manerbio (BS), Museo Civico, 1995, pp. 147-156.
44. *La presenza a Bergamo di Filippo Comerio*, in *I Pittori Bergamaschi dal XIII al XIX secolo. Il Settecento IV. Raccolta di studi a cura della Banca Popolare di Bergamo*, direttore generale dell'Opera Gian Alberto Dell'Acqua, direttore per il Settecento Rossana Bossaglia, Bergamo, Edizioni Bolis, 1996, pp. 535-601, ill. (BCBg, Salone di consultazione).
45. *Filippo Comerio disegnatore*, in «Il giornale della Ceramica. Museo Internazionale delle Ceramiche», supplemento di «Il Giornale dell'Arte», n. 168, luglio-agosto 1998, p. n.n. (numero in BCBg).

46. *Le impressioni romane di Giuseppe Mentessi*, in *Roma. Disegni e acquerelli di Giuseppe Mentessi 1857-1931*, catalogo della mostra, Moresco: Torre Eptagonale, 1-25 agosto 1999, Moresco (AP), Comune di Moresco, 1998, pp. 8-11, ill.
47. *Filippo Comerio disegnatore*, prefazione di Gian Carlo Bojani, catalogo della mostra, Faenza: Museo Internazionale delle Ceramiche, 26 settembre-I novembre 1998, a cura di Renzo Mangili, Firenze, Centro Di, 1998, 133 p., ill. (BCBg, G 4 3214, solo consultazione).
48. *Il protiro settentrionale di Santa Maria Maggiore in Bergamo: riletture critiche e analisi tecnico-scientifiche in occasione del restauro*, coordinamento di Renzo Mangili, testi di Saverio Lomartire et al., con edizione di documenti a cura di Sandro Buzzetti, Bergamo, Edizioni Bolis, 1998, 93 p., ill. (BCBg, G 3 6549, disponibile al prestito).
49. *Di vedutismo urbano (e di ineffabili presenze)*, prefazione in Alfonso Modonesi, *Città nobili di Lombardia*, testi di Umberto Zanetti, Bergamo, Grafica & Arte, 1998, pp. 3-6, 35-38 (BCBg, G 5 446, solo consultazione).
50. *Per concludere, il "classico stile" del "sommo" Diotti*, in *La Cattedrale di Cremona. Affreschi e sculture*, a cura di Alessandro Tomei, saggi di Francesco Gandolfo et al., fotografie di Pietro Diotti, Casalmorano (CR), Banca di credito cooperativo del Cremonese, 2001, pp. 174-189, ill.
51. *Vaso da pompa con "Allegoria dell'Italia liberata da Napoleone"*, scheda per Filippo Comerio decoratore di maiolica, in *Museo d'Arti Applicate. Le ceramiche. Tomo Secondo (Musei e gallerie di Milano)*, coordinamento tecnico-scientifico di Raffaella Ausenda, Milano, Electa, 2001, pp. 494-498, ill.
52. *Enrico Scuri. Disegni*, pubblicazione in accompagnamento alla mostra, Bergamo: Palazzo della Provincia, 25 maggio-30 maggio 2002, Bergamo, Provincia di Bergamo, Milano, Federico Motta Editore, 2002, 15 p., ill. (BCBg, Op 1 5903, disponibile al prestito).
53. *Enrico Scuri: la fine del Classico nella pittura italiana dell'Ottocento*, pubblicazione in accompagnamento alla mostra, Cremona: Museo Civico Ala Ponzone, 24 aprile-14 luglio 2002, a cura di Renzo Mangili, Milano, Federico Motta Editore, 2002, 300 p., ill. (BCBg, G 4 3388, solo consultazione).

54. *Enrico Scuri. La fine del Classico nella pittura italiana dell'Ottocento*, guida alla mostra, Cremona: Museo Civico Ala Ponzone, 24 aprile-14 luglio 2002, a cura di Renzo Mangili, con contributi di Mario Marubbi e Fernando Mazzocca, Milano, Federico Motta Editore, 2002.
55. *Del Piccio paesista (e di alcuni condiscipoli considerati nel medesimo ruolo)*, con schede di catalogo: 7 unità su Piccio, 3 su Carlo Landriani, in *Vedutismo e pittura di paesaggio nella Cremona dell'Ottocento. Da Piccio a Giulio Gorra*, catalogo della mostra, Cremona: Fiera, 14-22 novembre 2002, Cremona: Museo Civico Ala Ponzone, 26 settembre-10 novembre 2002, Milano, Téchne Editore, 2002, pp. 16-25, 34-37, 53, 79-80, 85.
56. *La testa di carattere a Venezia nel Settecento: l'inedito paradigma di una raccolta coeva*, in «Arte veneta», n. 59, 2002 (2004), pp. 124-159, ill. (fascicolo in BCBg).
57. *Per il posto di Ferroni in fotografia*, in *Gianfranco Ferroni, dipinti, disegni, incisioni, fotografie*, catalogo della mostra, Firenze: Fondazione di studi di storia dell'arte Roberto Longhi, 28 febbraio-23 marzo 2003, a cura di Mina Gregori, Bergamo, Lubrina Editore, 2002, testo pp. 17-26, fotografie pp. 73-93. (BCBg, G 2 22640, solo consultazione).
58. *Due modelletti a incremento di Sebastiano Ricci e Antonio Bellucci*, in «Arte veneta. Rivista trimestrale di storia dell'arte», n. 57, 2003, pp. 75-80, ill. (fascicolo in BCBg).
59. *Dal Seicento al primo Ottocento*, in *Opere dal lascito Cortese della Pinacoteca di Pavia*, catalogo della mostra: Cremona, Museo Ala Ponzone, 10 maggio-8 giugno 2003, Cremona, Sistema Museale, 2003, pp. 21-27, ill.
60. *Sulle cornici del Museo: una nota introduttiva e una selezione campionaria*, in *La Pinacoteca Ala Ponzone. Dal Duecento al Quattrocento*, a cura di Mario Marubbi, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2004, pp. 48-61, ill.
61. *Per Giuseppe Diotti: tangenza con Giovanni Romani, aggiunte al catalogo*, in *Atti del convegno Giovanni Romani e il suo tempo. Storia, lingua, patrimonio e istituzioni tra Ancien Régime e Restaurazione*, Casalmaggiore (CR), Teatro Comunale, 24 gennaio 2004, Casalmaggiore (CR), Biblioteca Civica Antonio Enrico Mortara, 2005, pp. 67-86 (Quaderni dell'Archivio storico di Casalmaggiore).

62. *Trento Longaretti nella raccolta Bordogna*, Bergamo, Bolis Edizioni, 2005, 105 p., ill. (BCBg, G 2 17949, solo consultazione).
63. [Schede di catalogo], 2 unità su Giacomo Quarenghi, in *I disegni del Professore. La raccolta Giuseppe Fiocco della Fondazione Giorgio Cini*, catalogo della mostra, Padova: Musei Civici agli Eremitani, a cura di Giuseppe Pavanello, Venezia, Marsilio, 2005, pp. 292-294.
64. *Irrelati sguardi in una stanza da nobile: teste di fantasia da una dimora viscontea* e catalogo delle opere, in *Teste di fantasia del Settecento veneziano*, catalogo della mostra, Venezia: Galleria di Palazzo Cini a San Vio, 9 settembre-22 ottobre 2006, a cura di Renzo Mangili e Giuseppe Pavanello, Venezia, Marsilio, 2006, pp. 21-52, 62-157, ill. (BCBg, G 4 3893, solo consultazione).
65. *Dalla bottega di Bonomini all'Accademia di Diotti: varianti di classicismo nella pittura di decorazione tra Bergamo e Cremona*, in *Ottocento lombardo. Arti e decorazione*, a cura di Fernando Mazzocca, Milano, Skira, 2006, pp. 214-237, ill.
66. *Dipingere sacro sotto l'ultima Venezia: Settecento di laguna e di terraferma occidentale*, catalogo della mostra, Romano di Lombardia: Museo d'Arte e Cultura Sacra, 12 novembre 2006-7 gennaio 2007, a cura di Renzo Mangili, Milano, Skira, 2006, 141 p., ill. (BCBg, G 4 4010, solo consultazione).
67. *L'occhio del Piccio sulla natura* [saggio]; *Aperture sul paesaggio; Paesaggio: la stanza del Paragone* [sezioni], con schede di catalogo: 7 unità su Piccio, 1 su Enrico Scuri, 3 su Giuseppe Diotti, 2 su Pietro Ronzoni, 1 su Costantino Rosa, 1 su Giuseppe Canella, 1 su Giacomo Trécourt, in *Piccio: l'ultimo romantico*, catalogo della mostra: Cremona, Centro Culturale Santa Maria della Pietà, 24 febbraio-10 giugno 2007, a cura di Fernando Mazzocca e Giovanni Valagussa, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2007, pp. 68-79, 111-112, 122-124, 138-140, 156, 189, 192-201, ill. (BCBg, G 4 3975, solo consultazione).
68. *Piccibello. 150 opere del «romantico perfetto»*, in «Il Giornale dell'Arte», n. 262, febbraio 2007, pp. 21, 24 (numero in BCBg).
69. *Diamo tempo al tempo. Archeologia e arte contemporanea, Wunderkammer e museo nella mostra per la quale è stato riaperto Palazzo Fortuny*, in «Vernissage», supplemento di «Il Giornale dell'Arte», n. 267, luglio-agosto 2007, pp. 16-17 (numero in BCBg).

70. *Riflessi della contrapposizione al giansenismo in un inedito di Vincenzo Orelli*, in «Arte lombarda», Nuova Serie, n. 150, 2007, pp. 97-101, ill. (fascicolo in BCBg).
71. [Schede di catalogo], 51 unità su Bottega di Giovanni Battista Carloni; 2 su Pittore lombardo, prima metà sec. XVIII; 31 su Filippo Comerio; 19 su Giacomo Quarenghi; 11 su Pittore italiano, ultimo quarto sec. XVIII, in *Le carte riscoperte. I disegni delle collezioni Donghi, Fissore, Pozzi alla Fondazione Giorgio Cini*, a cura di Giuseppe Pavanello, Venezia, Marsilio, 2008, pp. 47-67, 79-80, 105-127, 133-137 (BCBg, G 4 5199, solo consultazione).
72. [Schede di catalogo], 10 unità su Giuseppe Diotti; 2 su Piccio [copia da]; 1 su Piccio [?]; 8 su Piccio; 2 su Giacomo Trécourt; 2 su Enrico Scuri; 5 su Francesco Coggetti, in *La Pinacoteca Ala Ponzone. L'Ottocento*, coordinamento scientifico Mario Marubbi, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2008, pp. 27, 29-37, 112, 116-117-126, 132-141 (BCBg, G 4 4221, solo consultazione).
73. [Schede di catalogo], 1 unità su Vincenzo Bonomini; 1 su Enrico Scuri, in *Ottocento. Da Canova al Quarto Stato*, catalogo della mostra, Roma: Scuderie del Quirinale, a cura di Maria Vittoria Marini Clarelli, Fernando Mazzocca, Carlo Sisi, Milano, Skira, 2008, pp. 96-99, 198-199 (BCBg, G 4 4147, solo consultazione).
74. *Enrico Scuri "Treachery of Delilah" and his cultural matrix*, in «Cantor Arts Center Journal», vol. 6, 2008-2009, pp. 46-55, ill.
75. *Nota su Giorgio Mascherpa storico dell'Arte*, in *Giorgio Mascherpa (1930-1999) uomo fra i tempi*, a cura di Paolo Biscottini, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2010, pp. 13-25, ill.
76. *Alle origini della "scuola di Bergamo": Diotti e Scuri*, in «La Rivista di Bergamo», Nuova Serie, gennaio-marzo 2010, pp. 68-69 (fascicolo in BCBg).
77. [Schede di catalogo], 2 unità su Giambattista Mariotti; 1 su Francesco Polazzo; 1 su Bortolo Litterini; 1 su Giambattista Piazzetta; 1 su Giambattista Tiepolo; 1 su Francesco Fontebasso; 3 su Mattia Bortoloni, in *Bortoloni Piazzetta Tiepolo. Il Settecento veneto*, catalogo della mostra, Rovigo: Palazzo Roverella, 30 gennaio-13 giugno 2010, a cura di Fabrizio Malachin e Alessia Vedova, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2010, pp. 219-220, 225-230, 241-242, 244-245.

78. *Antonio Guardi, "Madonna col Bambino"*, in «Museo in rivista. Notiziario del Musei Civici di Pavia», n. 4, 2010, pp. 50-51, ill.
79. [Schede di catalogo], 2 unità su Sebastiano Ricci, in *Sebastiano Ricci. Il trionfo dell'invenzione nel Settecento veneziano*, catalogo della mostra, Venezia: Fondazione Giorgio Cini, a cura di Giuseppe Pavanello, Venezia, Marsilio, 2010, pp. 90-95
80. *Il sacro fuoco di un pompier* [recensione della mostra *Jean-Léon Gérôme (1824-1904). L'Histoire en spectacle*, allestita al Musée d'Orsay], in «Vernissage», supplemento di «Il Giornale dell'Arte», n. 304, dicembre 2010, pp. 6-7 (numero in BCBg).
81. *Il gusto in una tazzina di lattimo* [recensione della mostra *L'avventura del vetro. Un millennio d'arte veneziana*, allestita al Museo Correr], in «Il Giornale dell'Arte», n. 305, gennaio 2011, p. 22 (numero in BCBg).
82. *Bergamo*, in *La pittura nel Veneto. Il Settecento di Terraferma*, a cura di Giuseppe Pavanello, Milano, Electa, 2011, pp. 297-339, ill. (BCBg, G 4 2680, solo consultazione).
83. *Mostra di disegni di Giacomo Quarenghi*, dépliant della mostra, Bergamo: sede della Cassa Lombarda, dal 24 maggio 2011, a cura di Renzo Mangili, s.l., s.n., [2011].
84. *Un nuovo Ricci in grande: 'Marte curato da Peone'*, in *Sebastiano Ricci 1659-1734*, Atti del Convegno internazionale di studi, Venezia: Fondazione Cini, 14-15 dicembre 2009, a cura di Giuseppe Pavanello, Verona, Scripta, 2012, pp. 281-294, tavv. a pp. 28-30.
85. [Schede di catalogo], 2 unità su Costantino Rosa; 1 su Piccio, in *Dei monti e dei laghi. Il paesaggio lombardo nella pittura dell'Ottocento da Piccio a Segantini*, catalogo della mostra, Rocca di Sabbio Chiese (BS), 4 settembre-28 ottobre 2012, coordinamento scientifico di Mario Marubbi, Azzano San Paolo (BG), Bolis Edizioni, 2012, pp. 58-61, 66-67.
86. *Giacomo Quarenghi dal confine occidentale della Serenissima alla corte degli zar. Quattro disegni dalla Russia*, s.l., Centro Studi Valle Imagna, 2012, cartella con quattro litografie riproducenti, in anastatica, altrettanti disegni di Giacomo Quarenghi appartenenti a una collezione privata, 4 pp. s.n.
87. *Un inatteso soffio di Rococò*, in *Gli affreschi di palazzo Abati-Malliani: invenzioni ritrovate di Rococò lombardo*, altri testi in fine di Arrigo Tognon e Gabriele Medolago, [Cenate Sotto], Castelli Bolis Poligrafiche,

[dopo il 2012], pp. 6-83 (BCBg, G 4 5798, solo consultazione).

88. *Piccio. Tutta la pittura e un'antologia grafica*, Bergamo, Lubrina Editore - Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 2014, 681 p., ill. (BCBg, G 4 5408, solo consultazione).
89. [Schede di catalogo], in *Premio Nocivelli. Sosteniamo e diffondiamo l'arte contemporanea in Italia. Sesta Edizione 2014*, Brescia, Accademia di Belle Arti "Santa Giulia", 23 ottobre-20 novembre 2014, a cura di Adriana Conconi Fedrigolli, Verolanuova (BS), Premio Nocivelli, 2014, pp. 12-20, 24.
90. *Il bestiario di Giambologna apre all'orango*, in «Saggi e memorie di storia dell'arte», vol. 39, 2015, pp. 30-45 (fascicolo in BCBg).
91. [Scheda di catalogo], su dipinto di allievi di Giuseppe Diotti, in *Quadreria 2015. Documents d'art et d'histoire*, catalogo della mostra, Parigi: nell'ambito di "Paris Tableau", a cura di Giuseppe Porzio, Roma, Galleria Carlo Virgilio, 2015, pp. 44-47, 64-66.
92. *Hayez occasionale copista*, in «Arte Veneta», n. 73, 2016, pp. 209-215, ill. (fascicolo in BCBg).
93. [Schede di catalogo], 1 unità su Lorenzo Tiepolo; 1 su Giandomenico Tiepolo, in *La Galleria di Palazzo Cini. Dipinti, sculture, oggetti d'arte*, a cura di Andrea Bacchi e Andrea De Marchi, Venezia, Marsilio, 2016, pp. 224-227.
94. *Attenti alla scimmia*, in Franco Fanelli, *L'opera incisa*, testo introduttivo di Maria Antonella Fusco, saggi di Fabio Fiorani e Renzo Mangili, catalogo della mostra, Roma: Istituto Centrale per la grafica - Palazzo Poli, 26 maggio-3 luglio 2016, Roma, Istituto Centrale per la grafica, 2016, pp. 13-17, ill.
95. *Preti, galline, 'Amami Alfredo': un codice figurato del tardo secolo XX*, in *Dora Coggiola. Ricordi*, opuscolo pubblicato in occasione della esposizione di disegni di Dora Coggiola, Bergamo: Ex Ateneo, 2-8 giugno 2017, iniziativa promossa dal Liceo Artistico Fantoni, Bergamo, Centro Stampa Comunale, 2017, pp. 32-35 (testo datato 20 gennaio 1985, vedi n. 21).
96. *Intento e procedura del disegno in Accademia: il caso Diotti*, in *Giuseppe Diotti. Un protagonista dell'Ottocento in Lombardia*, catalogo della mostra, Casalmaggiore (CR): Museo Diotti, 28 ottobre 2017-28 gennaio

- 2018, a cura di Valter Rosa, Casalmaggiore, Biblioteca Anton Enrico Mortara, 2017, pp. 76-117 (BGMai, G 3 12881, solo consultazione).
97. *A Lantana si taglia il fieno, a Lantana salì un pittore*, in Francesco Ferrari, Anty Pansera, Maria Vezzoli, *Lantana, un borgo, il santuario, gli affreschi*, Bergamo, Associazione Amici della Presolana, 2017, pp. 7-9.
98. *Nuove tracce di Agostino e Filippo Comerio*, in «Saggi e memorie di storia dell'arte», n. 41, 2018, pp. 134-151, ill. (fascicolo in BCBg).
99. [Schede di catalogo], 4 unità su Piccio; 1 su Giuseppe Diotti; 1 su Enrico Scuri, in *Romanticismo*, catalogo della mostra, Milano: Gallerie d'Italia, Museo Poldi Pezzoli, 26 ottobre 2018-17 marzo 2019, a cura di Fernando Mazzocca, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2018, pp. 301-302, 322-323, 325-326, 348, 351-352, catt. 36-37, 92, 100, 160, 169 (BCBg, G 4 6129, solo consultazione).
100. *Pipe, scovolini e acciarini da una bottega del XVII secolo* [saggio firmato con Raffaella Poggiani Keller], in *Bergomum. Un colle che divenne città*, catalogo della mostra, Bergamo: Palazzo della Ragione, 16 febbraio-19 maggio, 2019, a cura di Stefania Casini, Maria Fortunati, Raffaella Poggiani Keller, Bergamo, Lubrina Editore, 2019, pp. 224-225 (BCBg, G 3 13277, solo consultazione).
101. [Schede di catalogo], 2 unità su Piccio, in *Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini*, catalogo della mostra, Forlì: Musei San Domenico, 9 febbraio-16 giugno 2019, a cura di Francesco Leone e Fernando Mazzocca, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, pp. 294, 296, 360-361, 133, 135 (BCBg, G 4 6116, solo consultazione).
102. *I frammenti ceramici del pozzo*, in *Lo scrigno delle meraviglie. L'antico edificio canoniale gavardeese ora Museo Archeologico della Valle Sabbia*, a cura di Gabriele Bocchio e Carlo Petrini, Gavardo, Museo Archeologico della Valle Sabbia, 2020, pp. 67-75, ill.
103. [Schede di catalogo], 1 unità su Felice Giani; 2 su Giuseppe Diotti; 1 su Piccio, in *Orazio Gentileschi. La Fuga in Egitto e altre storie dell'infanzia di Gesù*, catalogo della mostra, Cremona: Museo Civico Ala Ponzzone, 10 ottobre 2020-31 gennaio 2021, a cura di Mario Marubbi, Azzano San Paolo (BG), Bolis Edizioni, pp. 188-189, 190-195, catt. 3.66-69.
104. *Tiepolo a Udine: 1729, epifania del 'mago'*, in «Critica d'arte. Nuova serie», nn. 13-14, gennaio-giugno 2022, pp. 109-117, ill.

105. *Antonio e Giacomo Guardi, una tela e una carta*, in *Un amore per Cremona. Scritti di storia dell'arte in memoria di Lidia Azzolini*, a cura di Mario Marubbi, Azzano San Paolo (BG), Bolis Edizioni, 2023, pp. 158-166, ill. (BCBg, G 3 14780, disponibile al prestito).
106. *Piccio su carta: florilegio in contesto*, catalogo realizzato in occasione della mostra, Cremona: Museo Civico Ala Ponzone, 20 dicembre 2023-I aprile 2024, a cura di Mario Marubbi e Renzo Mangili, catalogo e testi di Renzo Mangili, Torino, Allemandi, 2023, 127 p., ill.